



Debito pubblico e colesterolo



DI: **ROCCO ARTIFONI**

DATA: **16 LUGLIO 2025**

0

"Il debito pubblico è diminuito i 10 miliardi". No, è aumentato di 13 miliardi. Se la matematica non è un'opinione. E' anche una questione di corretta informazione

L'annuncio: meno 10 miliardi di debito. E invece...

Anche la matematica è un'opinione. Si può giungere a questa conclusione dopo aver letto la notizia che il debito pubblico italiano a maggio 2025 è diminuito di 10 miliardi di euro rispetto al mese precedente. Lo comunica la Banca d'Italia nel periodico bollettino "Finanza pubblica: fabbisogno e debito". Quindi si potrebbe tirare un sospiro di sollievo: almeno per questa volta il debito è sceso. Oltre a stappare una bottiglia per festeggiare, ci si potrebbe domandare che cosa può essere accaduto di così significativo per invertire la persistente tendenza all'aumento del debito nazionale.

Dando un'occhiata ai dati forniti dalla Banca d'Italia si può verificare che il debito ad aprile ammontava a 3.063 miliardi di euro, mentre a maggio è sceso a 3.053 miliardi. Quindi 10 miliardi in meno. Ma se contemporaneamente si guarda il dato della liquidità del Tesoro, emerge che ad aprile la cassa consisteva in 69 miliardi di euro, mentre a maggio è scesa a 46 miliardi. Pertanto, nella colonna che riporta il dato del debito netto (cioè il debito lordo meno la liquidità disponibile) il risultato è che ad aprile il debito è stato di 2.994 miliardi e a maggio di 3.007 miliardi di euro. Insomma, il debito effettivo nell'ultimo mese non è diminuito di 10 miliardi di euro, ma è aumentato di 13 miliardi.

E' come avere il colesterolo alto

È facile comprendere che se si utilizzano i fondi presenti in cassa non c'è bisogno di indebitarsi, ma in questo modo si è diventati più poveri di risorse a disposizione. Il risultato di bilancio è comunque negativo. A questo punto non ha senso stappare bottiglie. Invece ci si potrebbe chiedere come sia possibile che (quasi) tutti i media abbiano riportato una notizia formalmente vera (il debito pubblico lordo è diminuito), ma sostanzialmente falsa (perché il debito effettivo è aumentato).

Anche facendo il confronto con il mese di maggio dell'anno precedente, si può verificare che sono notevolmente cresciuti sia il debito netto (+115 miliardi di euro) sia il debito lordo (+129 miliardi). In sostanza la media dell'aumento del debito è di una decina di miliardi ogni mese. Stando così le cose, sarebbe opportuno che gli organi di informazione evitassero di fornire notizie fuorvianti. Non si tratta di censurare il dato della diminuzione mensile del debito di 10 miliardi di euro, ma di accompagnarlo con qualche riga di analisi e di commento, che fornisca gli strumenti per comprendere la reale situazione del debito pubblico italiano.

L'osservatorio sui conti pubblici italiani dell'Università cattolica di Milano in un recente report ha scritto: "gli economisti in generale suggeriscono di avere un debito non troppo alto per lo stesso motivo per cui i cardiologi suggeriscono ai loro pazienti di ridurre il colesterolo: è un fattore di rischio". Purtroppo l'Italia è un paziente che non ascolta il cardiologo. Così ciclicamente succede che il malato viene messo a dieta o addirittura viene ricoverato per eccesso di debito. Anche in questo settore manca un'adeguata prevenzione. E talvolta anche un'adeguata informazione.



Rocco Artifoni

È presidente dell'Associazione per la riduzione del debito pubblico, vicepresidente della Fondazione Serughetti La Porta, responsabile comunicazione del Coordinamento provinciale di Libera.

[Altri articoli](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

E-mail *

Commento *

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali *

[Invia commento](#)

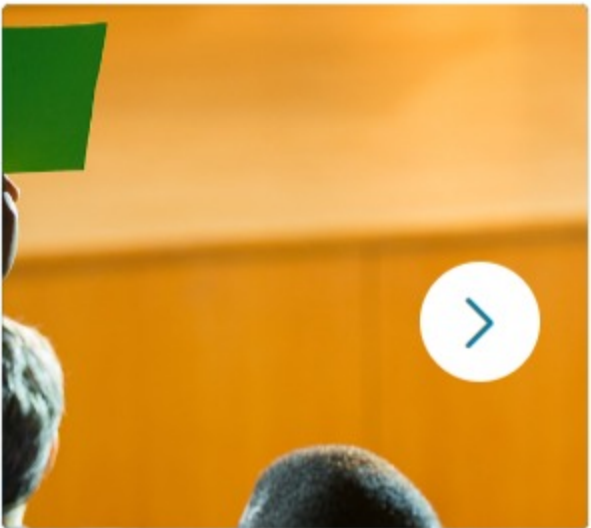
Potrebbe piacerti anche



ECONOMIA E POLITICA
Ricchezza privata e debito pubblico
DI: **ROCCO ARTIFONI**
DATA: **21 GIUGNO 2025**



ECONOMIA E POLITICA
Trump il narciso
DI: **ROCCO ARTIFONI**
DATA: **21 GIUGNO 2025**



ECONOMIA E POLITICA
Il sindacato, la politica, l'autonomia
DI: **ROCCO ARTIFONI**
DATA: **2 LUGLIO 2025**



Àncora di parole



"Uomo, nessuno ha mai misurato la profondità dei tuoi abissi; mare, nessuno conosce le tue ricchezze segrete, tanto siete gelosi di conservare il vostro mistero." (versi tratti dalla poesia "L'uomo e il mare" di Charles Baudelaire)

Ambiti

[Radici >](#)

[Chiesa e religioni >](#)

[Economia e politica >](#)

[Persone e società >](#)

[Storie e storia >](#)

[Opere e linguaggi >](#)

[Punti di vista >](#)

[Rubriche >](#)

Altri articoli



16 LUGLIO 2025
Sinner, Pellegrini, l'umiltà
[Leggi l'articolo](#)



15 LUGLIO 2025
Io, omosessuale e credente
[Leggi l'articolo](#)

Newsletter

Vuoi rimanere aggiornato sulle iniziative del nostro blog?

Email *

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere la newsletter.

[Iscriviti](#)

Questo progetto è supportato da:

Aiuta a mantenere La Barca e il Mare una risorsa gratuita e di qualità per tutti i lettori come te. [Contattaci](#)



LA BARCA E IL MARE
- Chiesa e Dintorni -

Su di noi

La Chiesa è piccola e la barca e il mondo è grande come il mare. Ma il mondo è nella Chiesa e la Chiesa è nel mondo.

[Seguici!](#)

Pagine

[Home](#)

[Chi siamo](#)

[Ambiti](#)

Info di contatto

Alberto Carrara

don.alberto.carrara@gmail.com

Daniele Rocchetti

daniele@rocchetti.eu

Newsletter

Vuoi rimanere aggiornato sulle iniziative del nostro blog?

Email *

☐ Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere la newsletter.

[Iscriviti](#)